

Da Malpensa a Bucarest: il volo umanitario DHL per i profughi ucraini

Pubblicato: Martedì 5 Aprile 2022



È partito questa mattina alle 9 da **Malpensa** il primo **volo umanitario DHL** su un Airbus 321: destinazione aeroporto di **Bucarest**, per portare 21 tonnellate di materiale per i profughi che scappano dall'**Ucraina**.

Dallo scalo rumeno il carico verrà trasferito su tre camion coordinati dai volontari Sea e di Banca penetri Alimenti Bucure?tidi Bucarest.

Poi sarà consegnato alle strutture di accoglienza Asociatia Mladita, Asociatia Inimi nobile e Asociatia Casa Shalom che accolgono circa 240 rifugiati in fuga dalla guerra.

Il cibo è stato raccolto dai dipendenti Sea: l'iniziativa nasce dalla sinergia tra Sea e DHL. Il cibo è stato raccolto con il supporto e il coordinamento operativo di Feba (European food banks federation).



Salerno, Brunini e Andrea Siciliano sul piazzale di Malpensa

Il ceo di Sea, **Armando Brunini** ha così commentato: «L'iniziativa nasce da Sea per fare qualcosa di concreto per i profughi ucraini. Ci siamo sentiti con il Ceo di Dhl, Nazzarena Franco, per organizzare il volo. I pacchi verranno portati nei campi profughi vicino a Bucarest: si tratta di prodotti secchi, scatolame e riso».

Ucraina chiama e Malpensa risponde

È il Primo volo umanitario di DHL che parte dall'Italia, «abbiamo voluto fare qualcosa di coerente con la nostra missione: dare il nostro contributo partendo da Malpensa», ha concluso Brunini prima di salire a bordo dell'Airbus.

È partito con lui anche **Christian Salerno** managing director di Dhl: «DHL Express contribuisce all'iniziativa umanitaria per aiutare gli ucraini in fuga verso la Romania. Un trait d'union con Sea, è il primo con Airbus 321 e ce ne saranno altri».

Nazzarena Franco, ceo di Dhl Express ha plauso l'iniziativa: «Con un nostro volo speciale siamo al fianco di Sea e banco alimentare in questa iniziativa umanitaria che parte oggi da malpensa per portare un sostegno alle famiglie ucraine rifugiate in Romania. Grazie a uno sforzo comune e alla volontà di tutte le persone coinvolte siamo in grado di raggiungere un sorprendente in tempi rapidi. Anche a livello internazionale continua l'impegno del nostro gruppo nella gestione delle crisi umanitarie grazie a una partnership strategica con l'Onu per cui mettiamo a disposizione le nostre competenze di logistica, il nostro network globale e l'esperienza dei nostri collaboratori attraverso il programma GoHelp».

«Ringraziamo Sea e Dhl Express per questa iniziativa a favore della European Food Banks Federation che andrà a sostenere Banca penetri Alimenti Bucure?ti – ha dichiarato **Jacques Vandenschrik**,

presidente di Feba – questo cibo sarà fondamentale per i profughi ucraini accolti a Bucarest e rappresenta un **concreto segno di solidarietà che supera i confini e dona speranza**».



La preparazione del volo cargo

La vicinanza ai rifugiati ucraini

Sea aveva già contribuito con [una spedizione via terra condotta con quattro mezzi due settimane fa](#), sempre diretta in **Romania**, uno degli Stati che ha accolto più rifugiati e che soffre anche (come la vicina **Moldavia**) di una situazione economica non facile a fronte di un impegno umanitario rilevante. Il valico principale di riferimento è [quello di Siret](#). L'iniziativa, nata insieme a progetto Arca, è partita lo scorso 23 marzo con 4 mezzi, 3 camion e 1 monovolume e con 11 dipendenti SEA che hanno percorso quasi 4mila km – di questi 1.900 km per tratta – per giungere a **Siret** al confine fra Romania e Ucraina, dove hanno consegnato alimenti, vestiario e beni di prima necessità raccolti a Milano dalla Fondazione Progetto Arca. **Sui 3 camion sono stati caricati 150 bancali per un totale di circa 50 tonnellate di merci. Il viaggio è durato circa 4 giorni.**

A livello nazionale, grazie a una raccolta su base volontaria tra i suoi dipendenti, Dhl Express Italy è impegnata in una attività di donazione in favore di 'SOS Villaggi dei Bambini', la più grande organizzazione mondiale impegnata

nel sostegno di bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle e offre il suo sostegno a 'Weworld', un'organizzazione italiana indipendente attiva in 25 Paesi con progetti di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario per garantire i diritti delle comunità più vulnerabili.

[Nicole Erbeti](#)

nicole.erbeti@gmail.com